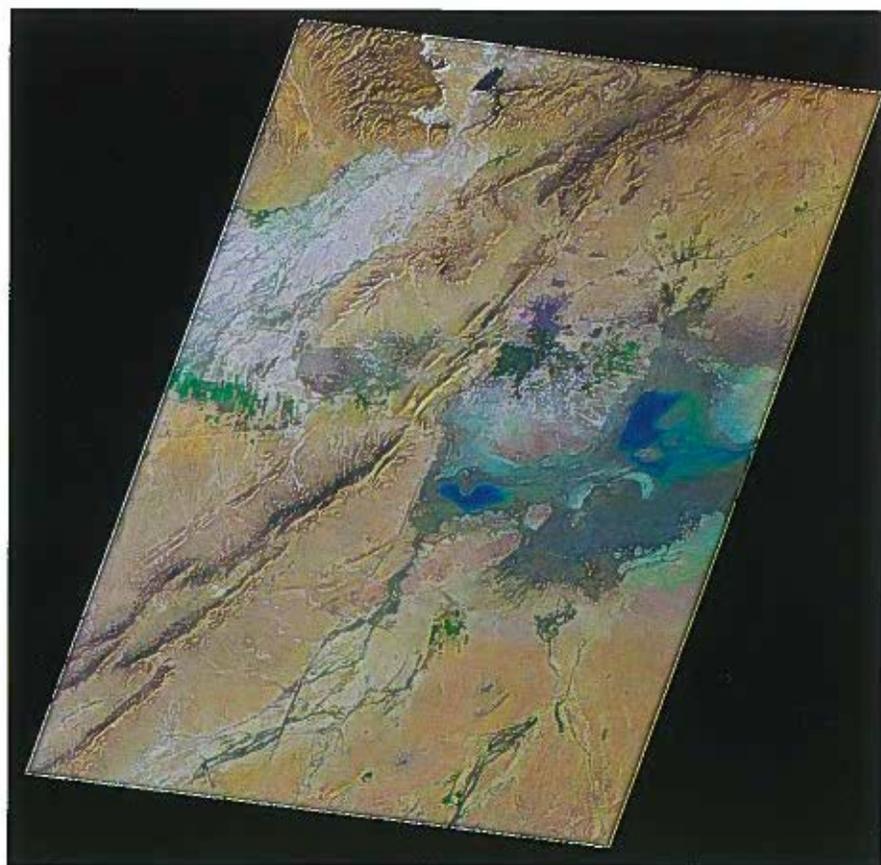
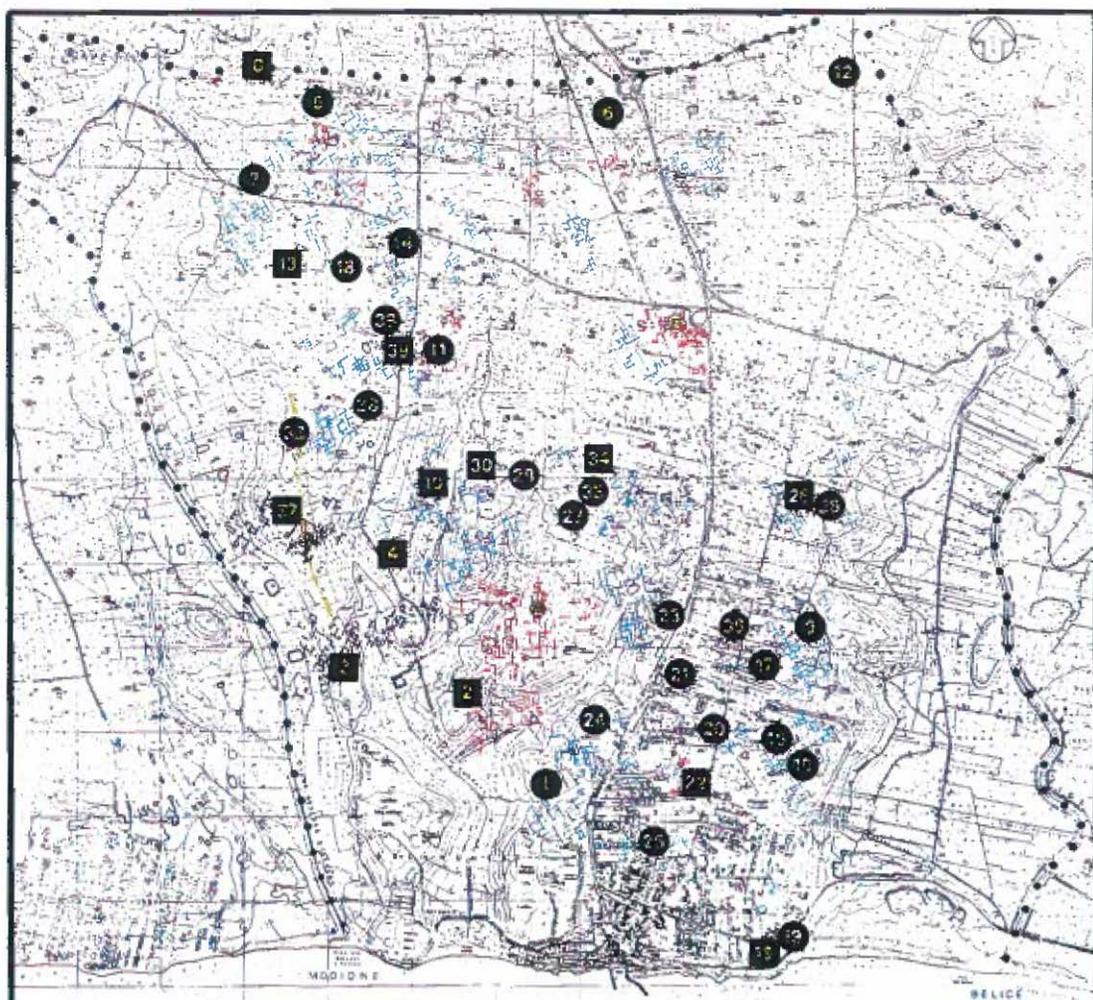


TAVOLE A COLORI  
COLOUR PLATES





Tav. I – Immagine Landsat 5 TM, 04.04.1994. Area di Palmyra, Siria.

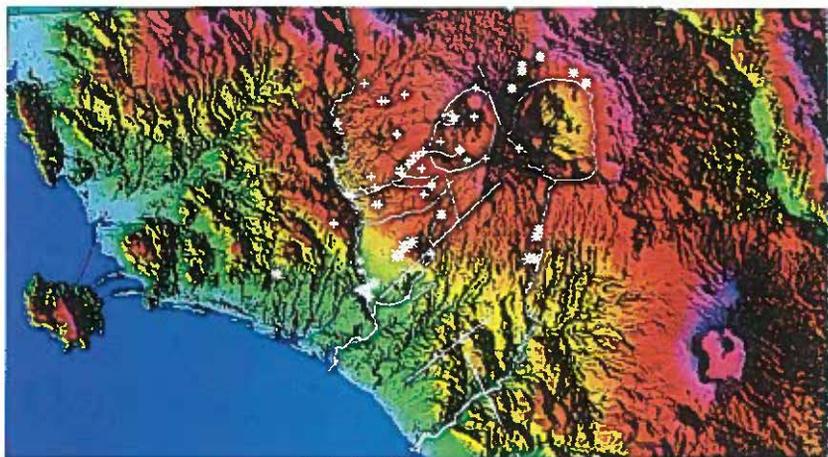
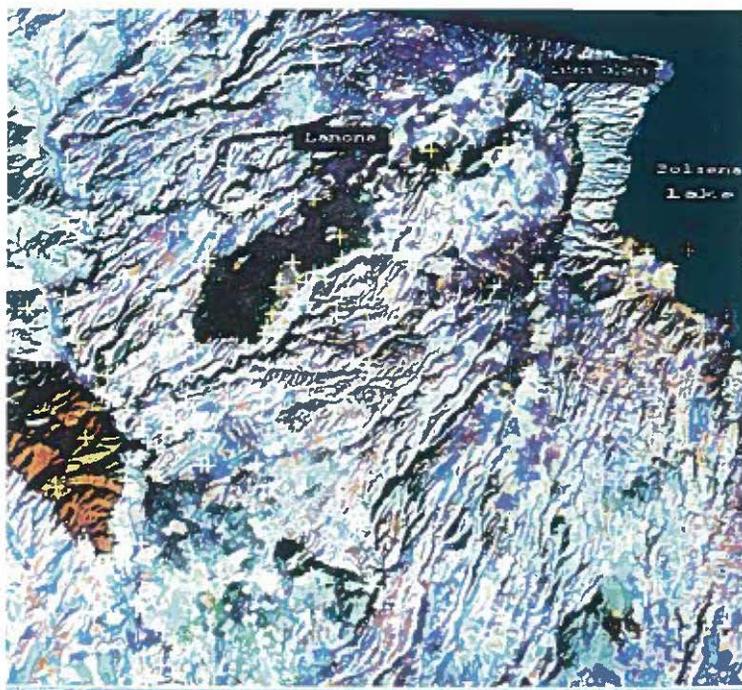


RILIEVO FOTOGRAMMETRICO - Ripresa aerea: giugno 1992- ottobre 1993 - S.A.S. s.r.l. Palermo -

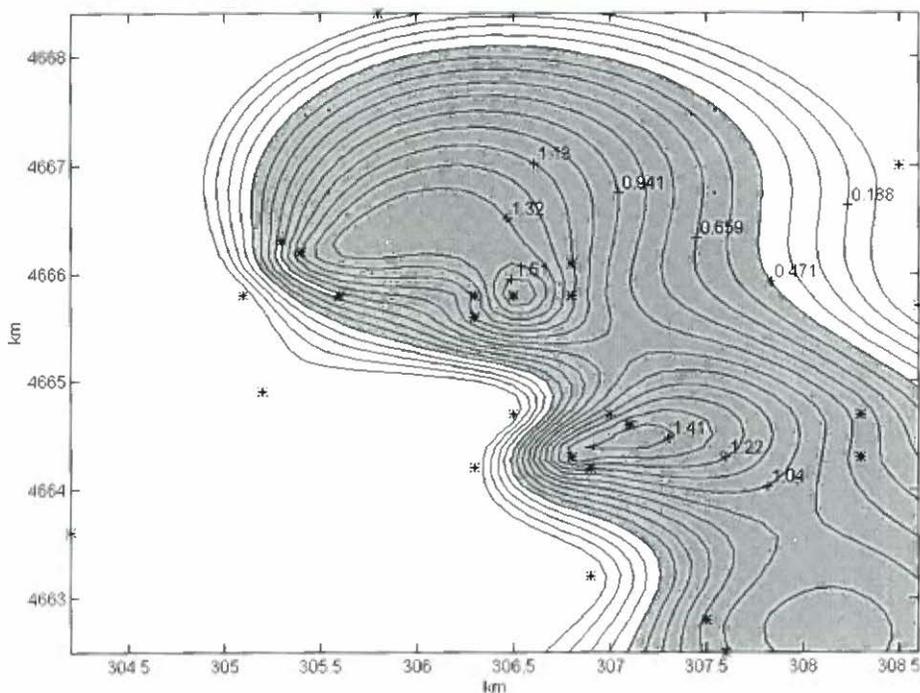
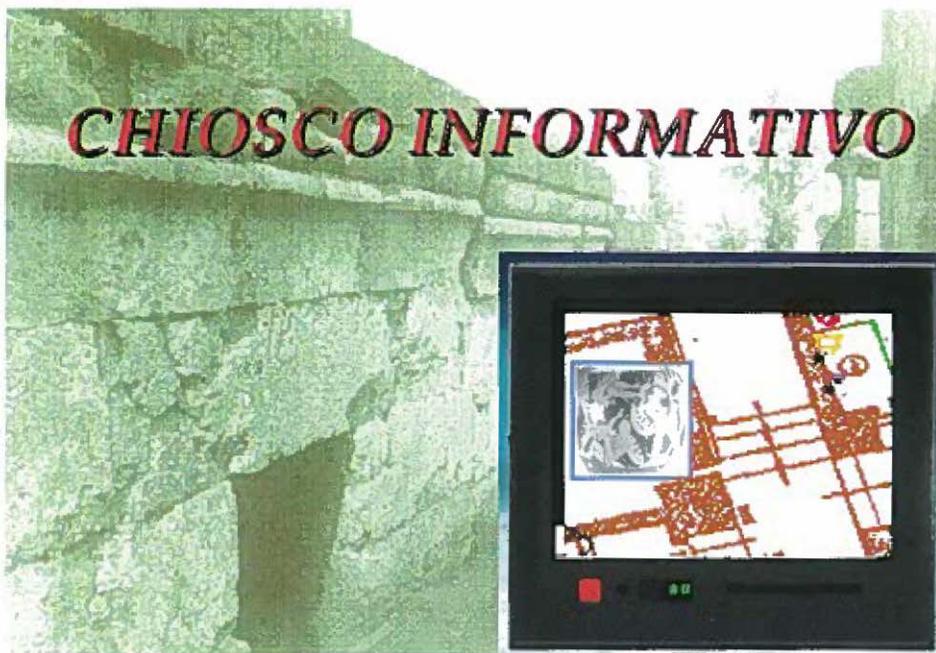
Scala 1 : 40 000

-  Anomalie antropiche sepolte identificate sulle foto aeree degli anni 1975, 1987 e 1993.
-  Insediamenti
-  Necropoli
-  Strade

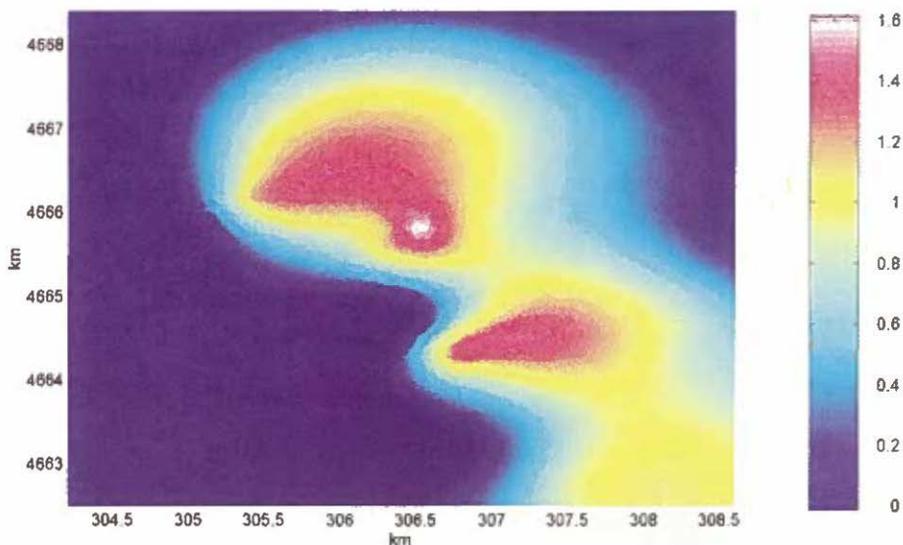
Tav. II - Selinunte. Territorio compreso tra i fiumi Belice e Modione. Restituzione topografica delle tracce antropiche identificate sulle foto aeree e localizzazione delle aree individuate tramite le ricognizioni di superficie



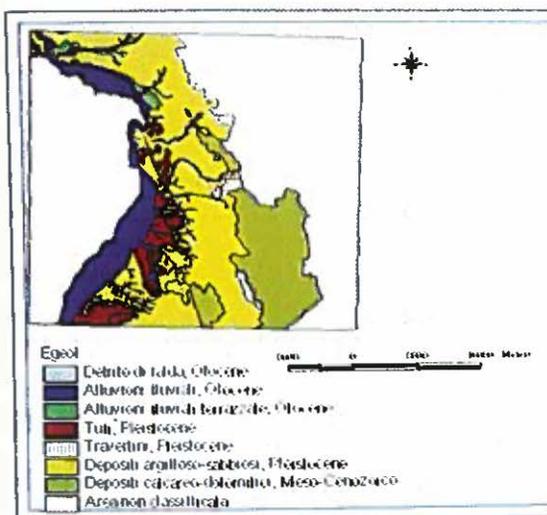
Tav. III – a: Combinazione a falsi colori delle bande TM 4, 5 e 3 rappresentate rispettivamente in rosso, verde e blu, con sovrapposti (in giallo) i siti archeologici.  
 b: Carta tematica risultante dalla codifica binaria del codice morfometrico con sovrapposta, a colori, l'altimetria (dal ciano al blu).



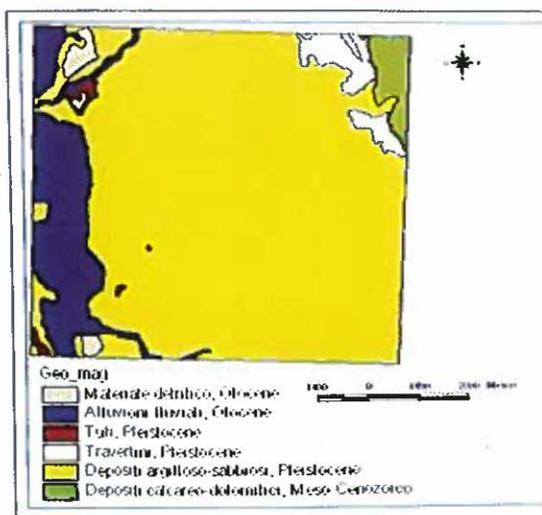
Tav. IV – a: Sistema informativo per l'archiviazione e la gestione dei dati di epoca etrusca relativi alle Necropoli di Orvieto.  
 b: Rappresentazione a sovrapposizione tematica tra il diagramma delle altimetrie in falsi colori (scala cromatica 0 - 300 m, con intervalli di 50 m), derivato dalla ricostruzione D.T.M., con l'idrografia principale e la localizzazione dei siti archeologici per la zona di *Eretum*.



a



b



c

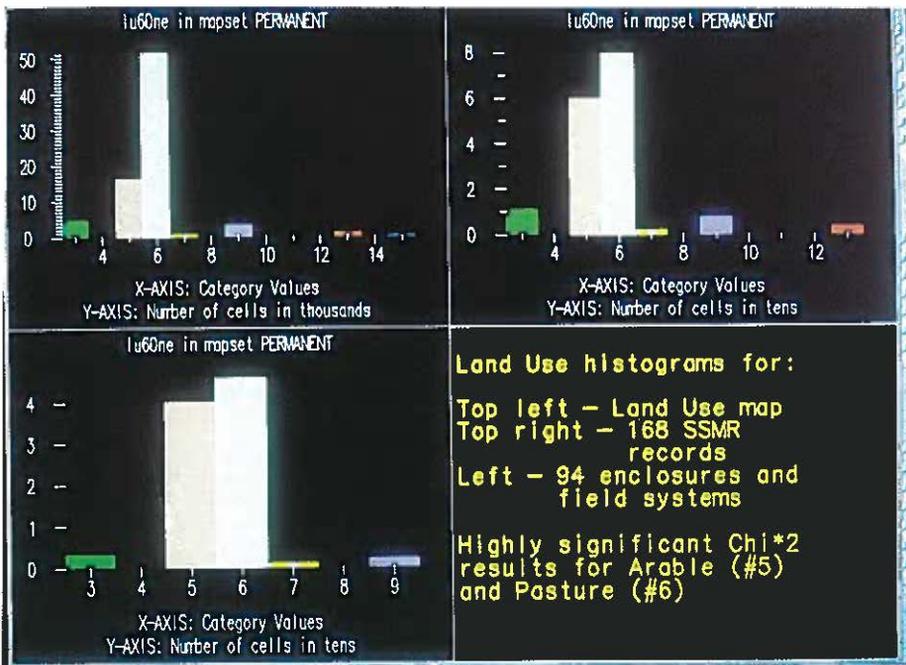
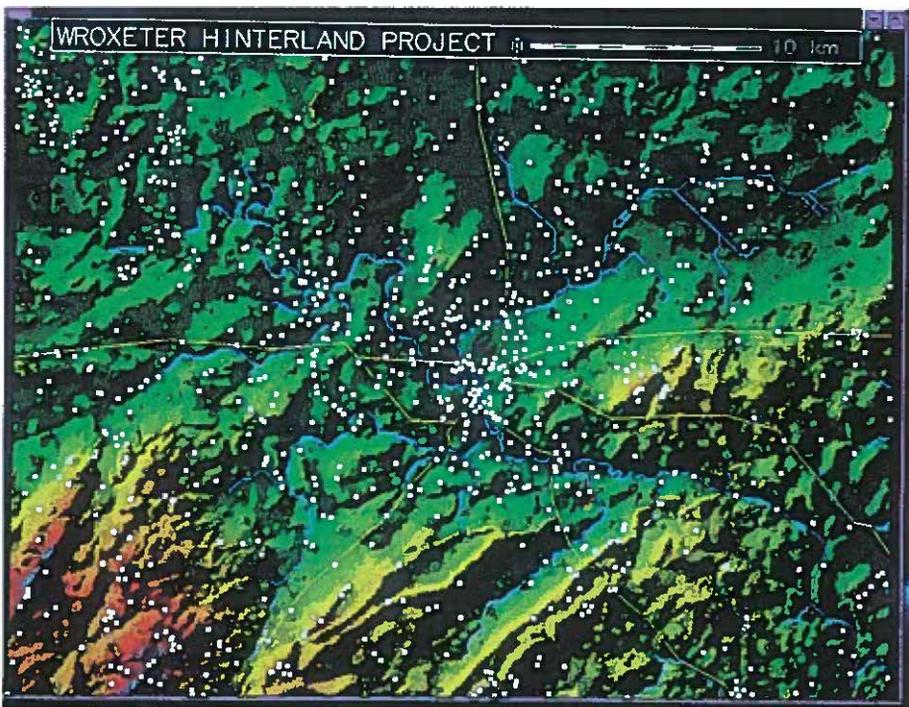
Tav. V - a: Rappresentazione a sovrapposizione tematica tra il diagramma delle altimetrie in falsi colori (scala cromatica 0 - 300 m, con intervalli di 50 m), derivato dalla ricostruzione D.T.M. con l'idrografia principale e la localizzazione dei siti archeologici per la zona di Magliano Sabina.

b: Foglio 144 - Palombara Sabina, Carta Geologica d'Italia.

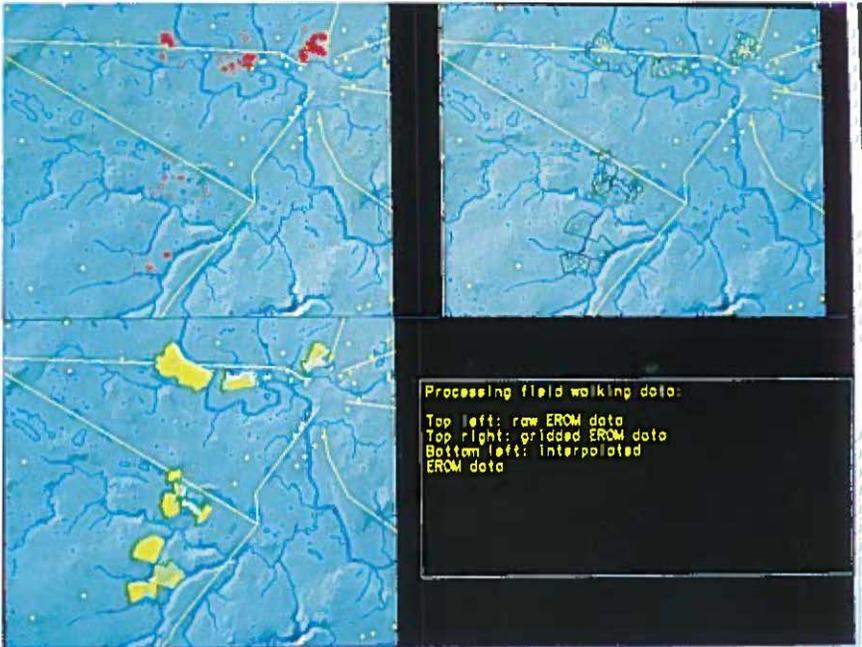
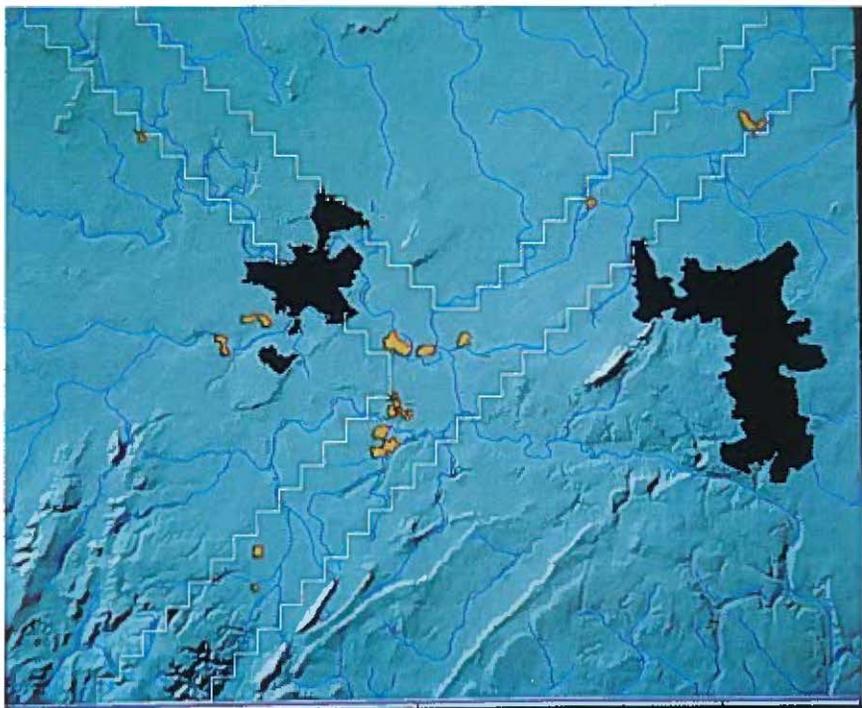
c: Foglio 138 - Terni, Carta Geologica d'Italia.



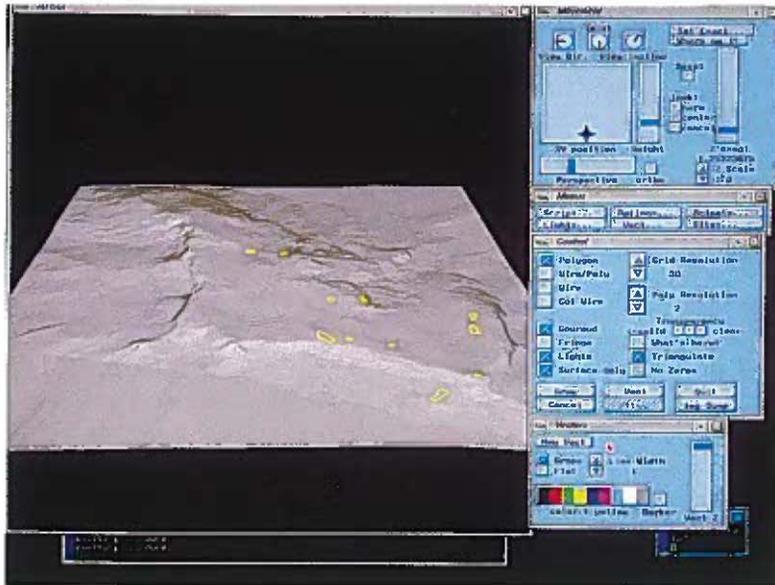
Tav. VI – a: Nora, restituzione aerofotogrammetrica del promontorio.  
b: Nora, restituzione aerofotogrammetrica. Particolare del teatro.



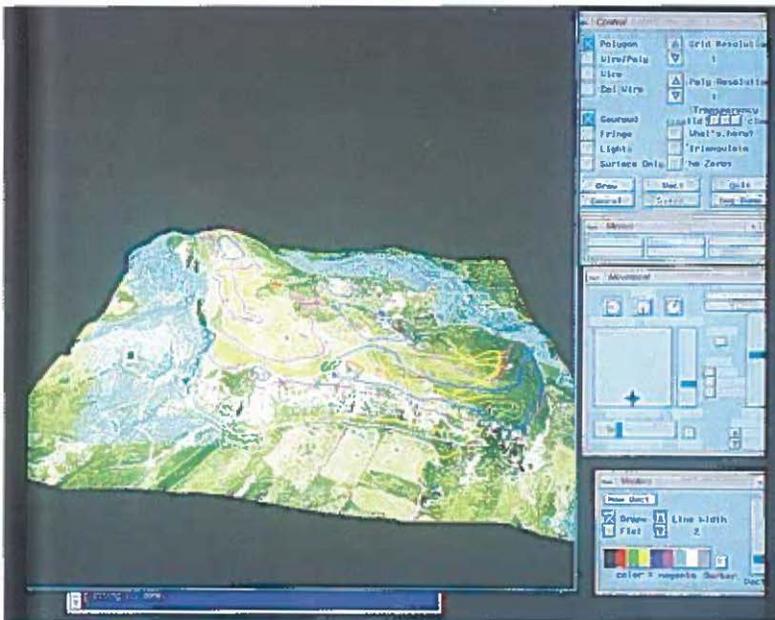
Tav. VII - a: Locations of all pre-Conquest archaeological site records in the study area (source: Shropshire Sites & Monuments Records).  
 b: Comparison of land use histograms for land use (top left), Shropshire SMR records (top right), and enclosure areas and field system sites (bottom left) shows increased 'preference' for arable areas (column 5).



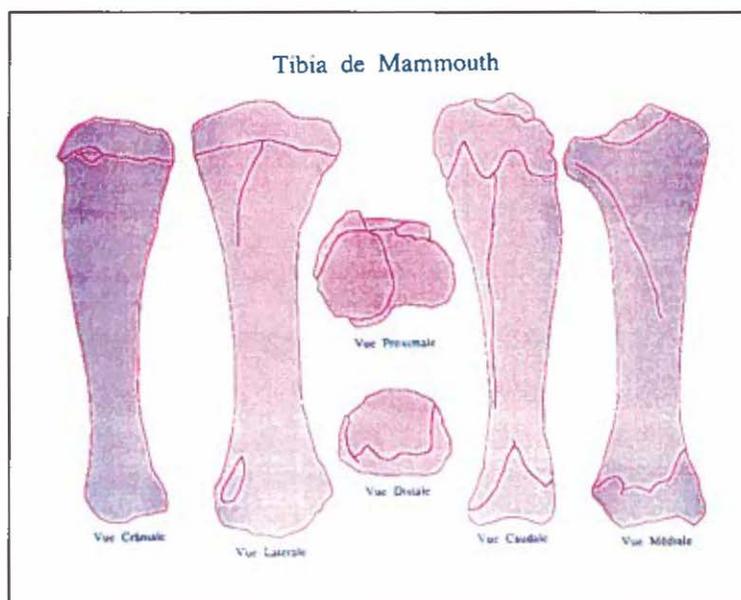
Tav. VIII – a: Field work transect of the Wroxeter Hinterland Project (white), with areas surveyed during the 1994-5 field walking season, totalling 387 hectares. The built-up areas of Shrewsbury and Telford are masked out.  
 b: Processing of field walking results, detail. Roman roads and stray finds in yellow. Early Roman finds are mapped as points (top left), as raster cells (top right), and as a continuous interpolated surface (bottom left).



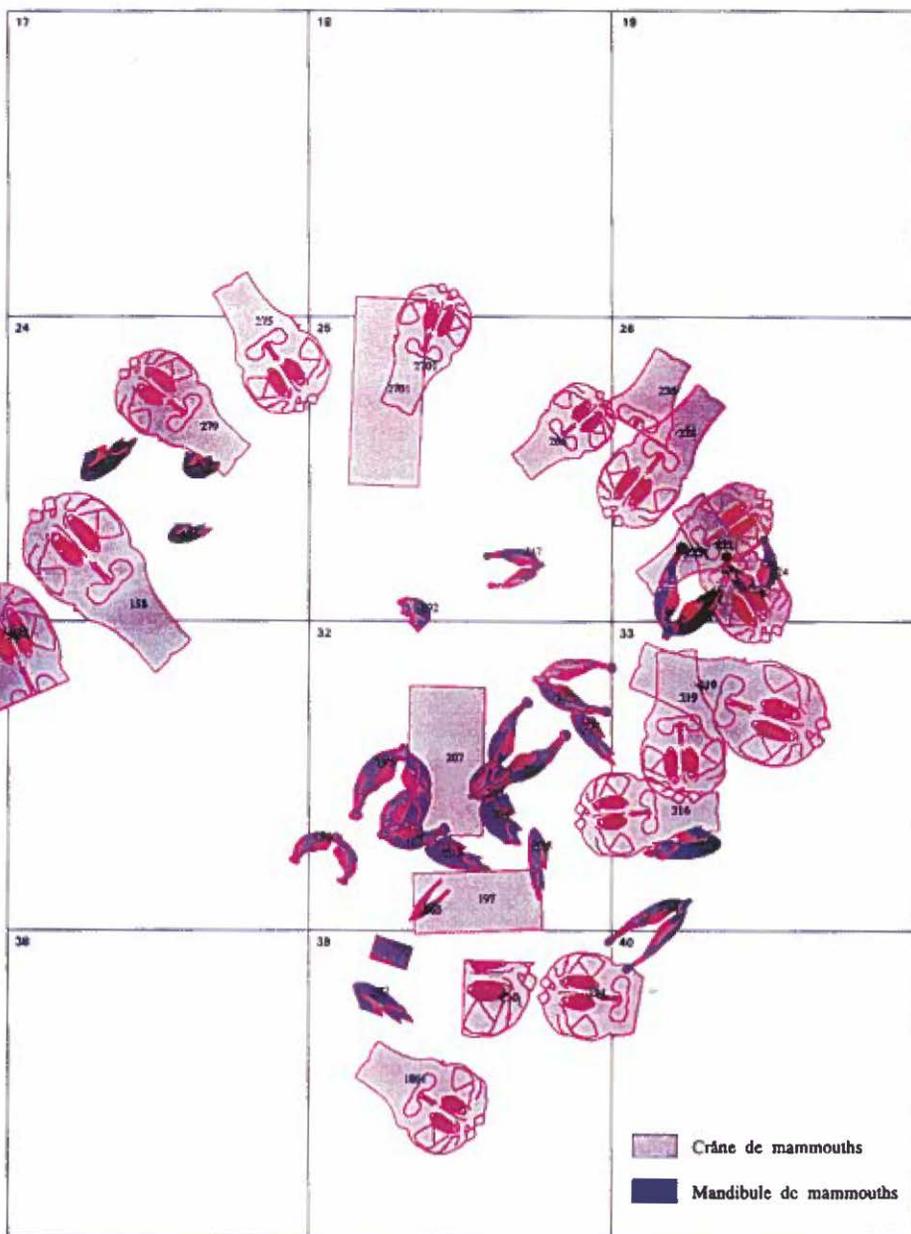
Tav. IX – a: Ricostruzione tridimensionale del paesaggio archeologico di Rocca di Entella: texture mapping della foto aerea sul modello altimetrico, con visualizzazione di layers vettoriali.  
 b: GRASS SG3D: “shading” del modello tridimensionale privo di texture. Le aree evidenziate in giallo corrispondono ai saggi di scavo effettuati dalla Scuola Normal di Pisa.



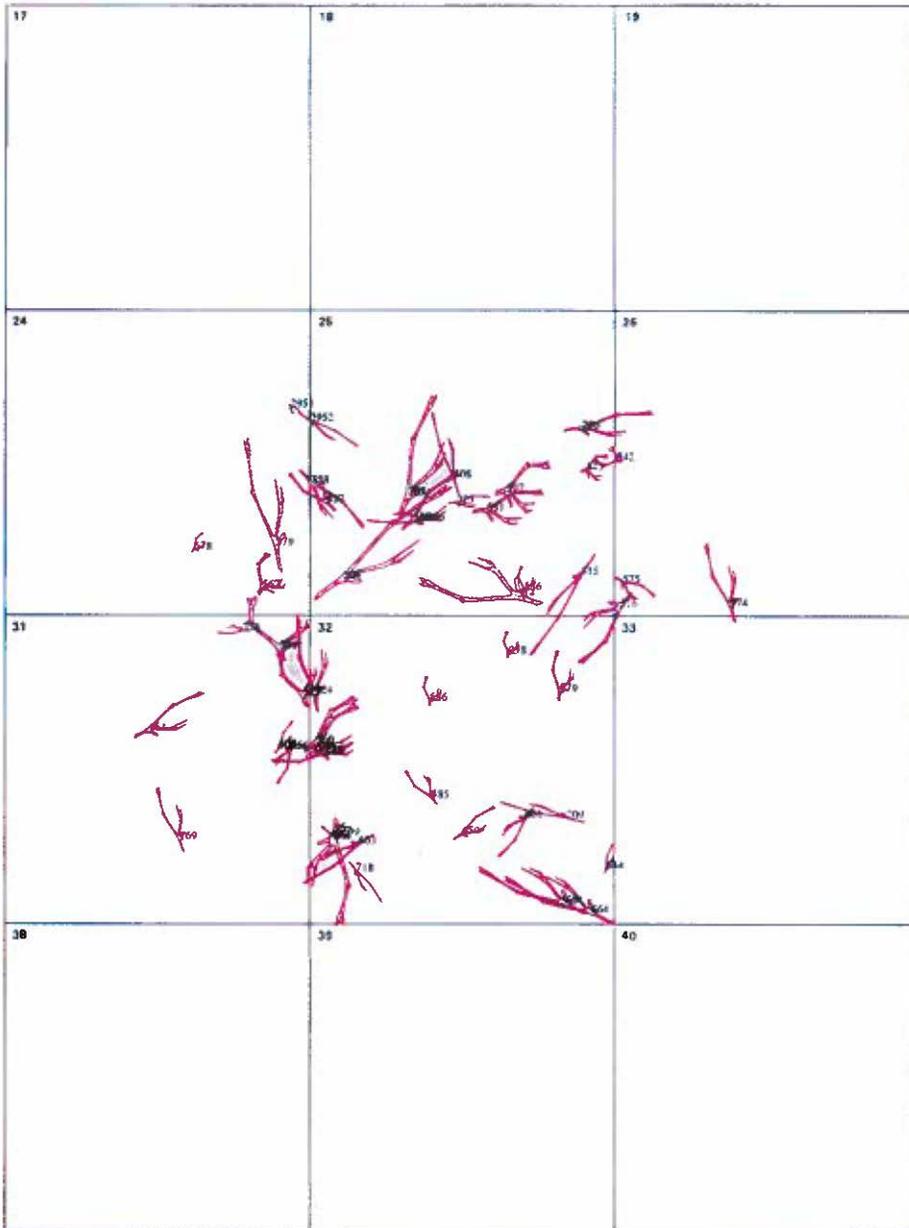
Tav. X – a: Posizionamento sul modello 3D di Rocca di Entella delle aree archeologiche indagate dalla Scuola Normale di Pisa e di quelle desunte dalla classificazione digitale. Come si noterà dall'immagine gli scavi archeologici effettuati risultano in larga parte periferici rispetto alla zona centrale della rocca, analizzata invece al computer, e nella quale si presume sia situata la città ellenistica.  
 b: GRASS SG3d. Texture mapping della foto aerea sul DTM con visualizzazione delle informazioni vettoriali e cartografiche (in azzurro le curve di livello fra i 200 e i 400 mt s.l.m.).



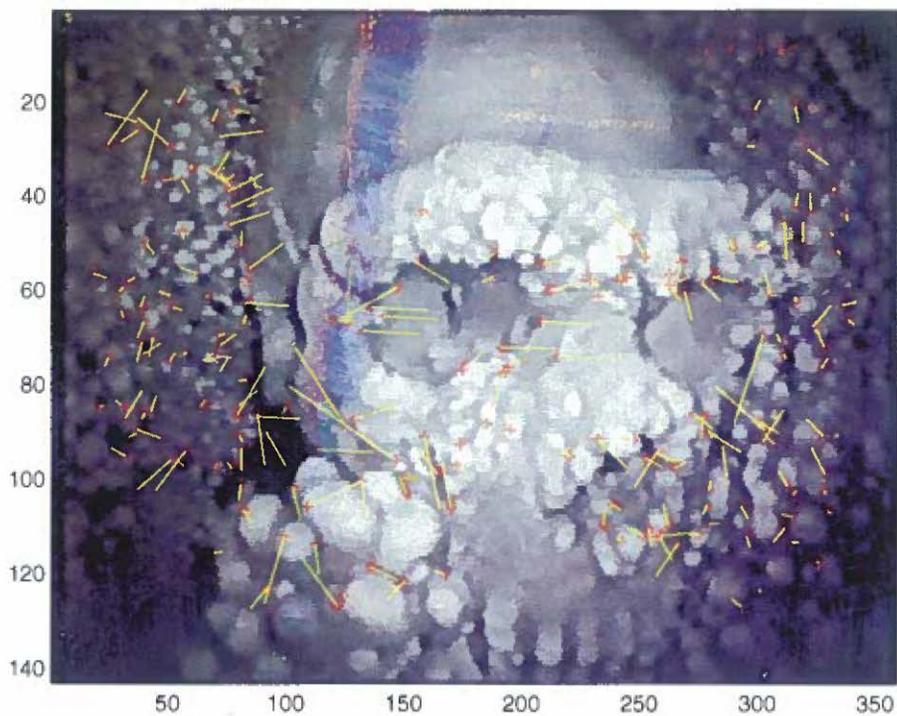
Tav. XI – a: Reconstitution de la cabane de Mezeritche au Musée de Zoologie de Kiev (Ukraine).  
 b: Numérisation d'un tibia de mammouth sur ses six faces.



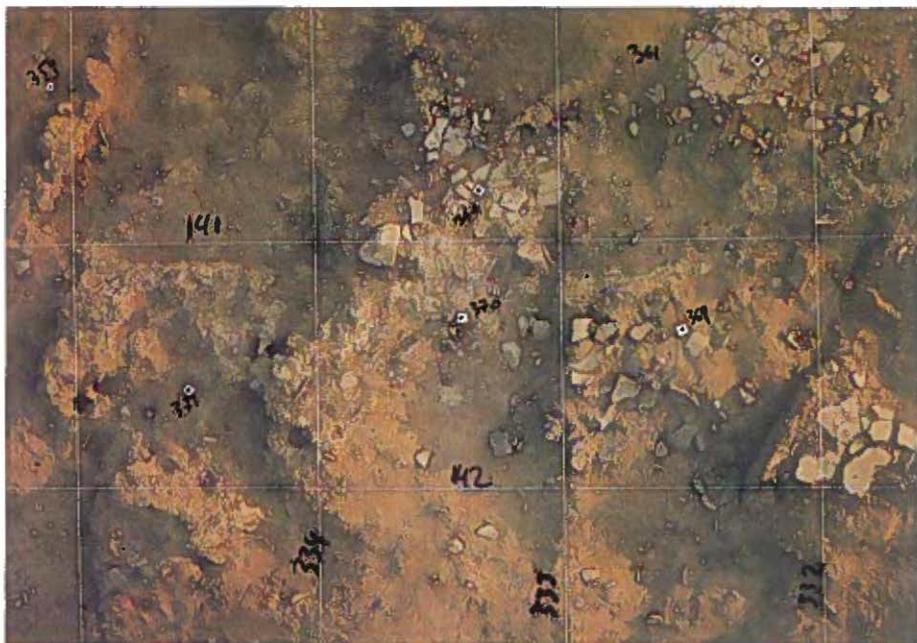
Tav. XII – Visualisation des crânes et mandibules de mammoth de la cabane n°1 de Mezine.



Tav. XIII – Visualisation des bois de renne de la cabane n°1 de Mezine.



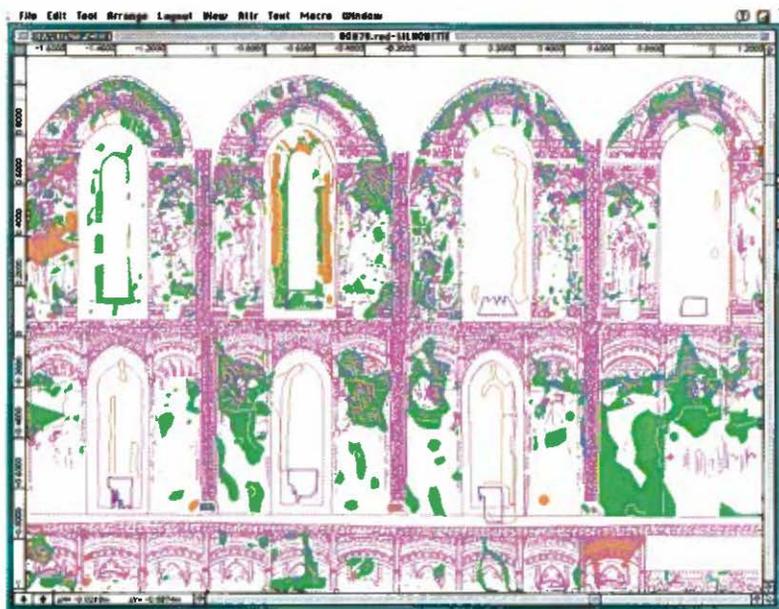
Tav. XIV – a: Identificazione delle features affidabili e relativa georeferenziazione.  
 b: Caso di studio teorico su sequenze random di un cranio: modello tridimensionale a nuvola di punti.



a

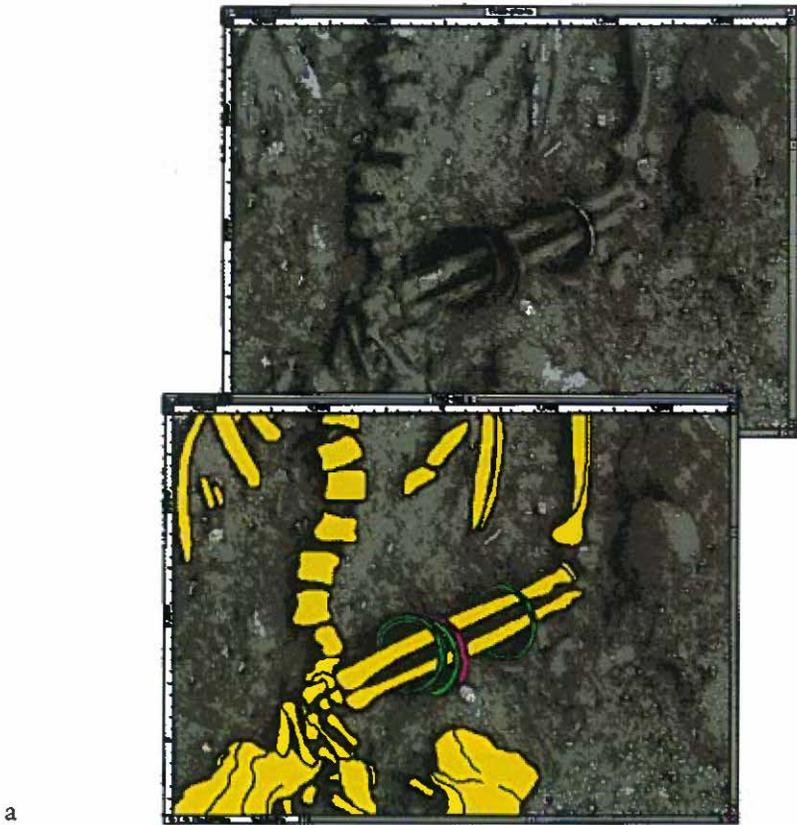


b

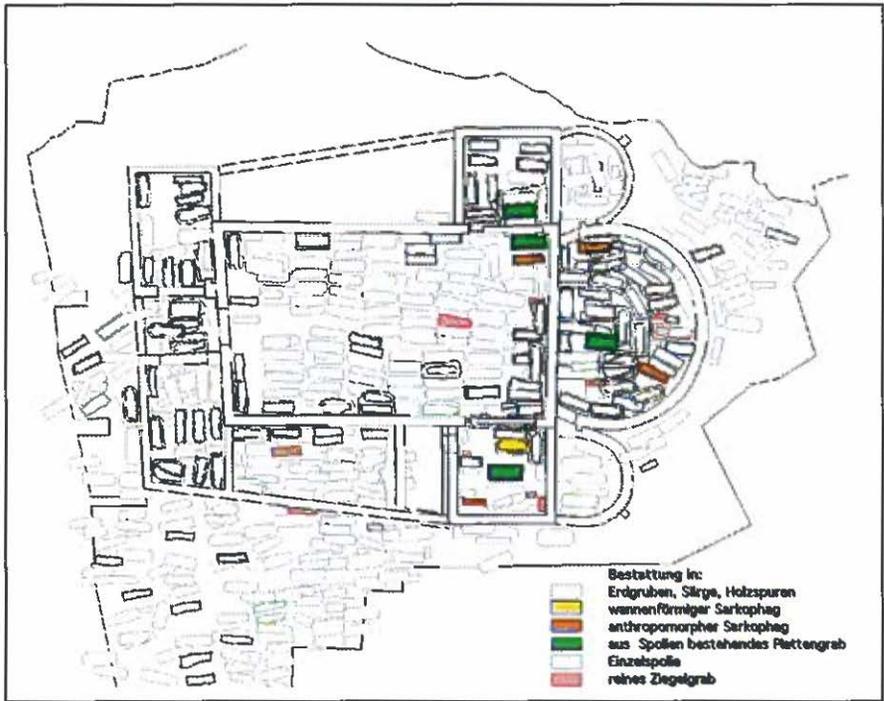


c

Tav. XV – a: An example of reference points preset on the archaeological site of Dikili-Tas (Kavala-Greece).  
 b: Le redressement d'images numériques permet d'offrir un outil performant pour les relevés de surfaces (Archéotech SA).  
 c: L'assemblage automatique d'une multitude de relevés réalisés sur des photographies numériques redressées permet la visualisation de la répartition d'ensemble de micro phénomènes dans la restauration des peintures murales (Archéotech SA et Ateliers Saint-Dismas).



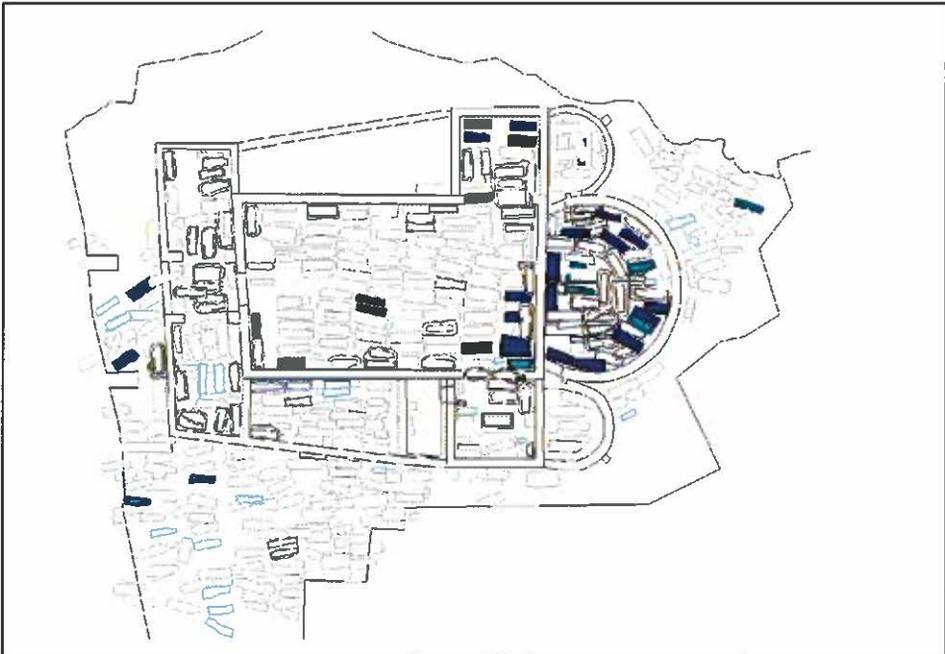
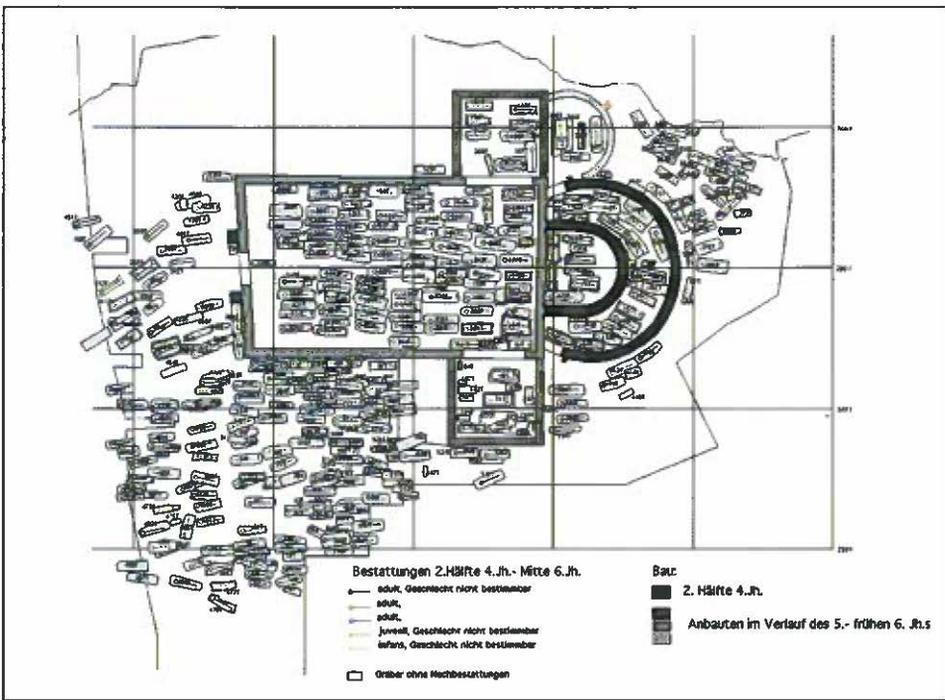
a



b

Tav. XVI – a: Une fois redressée et mise à l'échelle l'image numérique permet le détourage détaillé de tous les éléments visibles sur le plan de référence (Archéotech SA – Archéodunum SA).

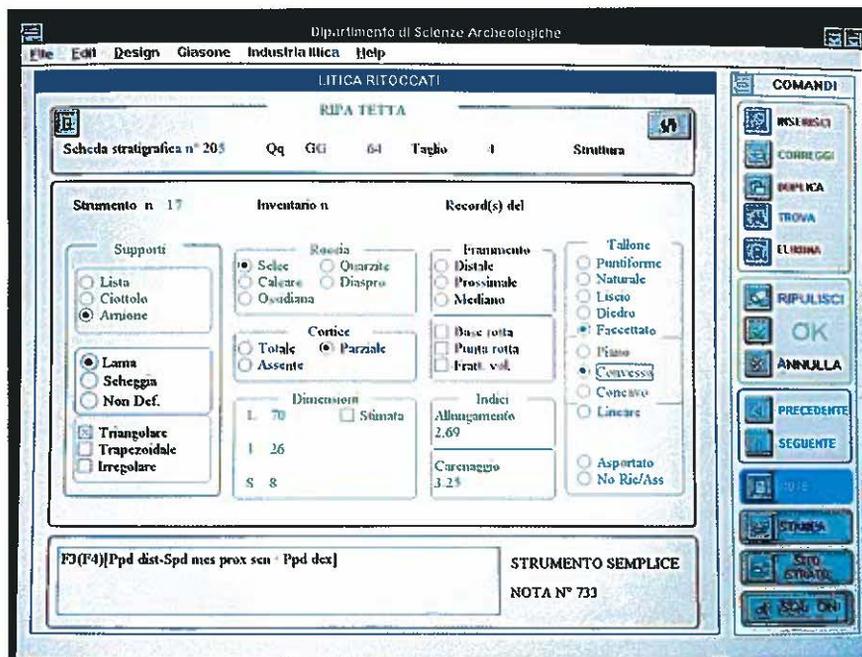
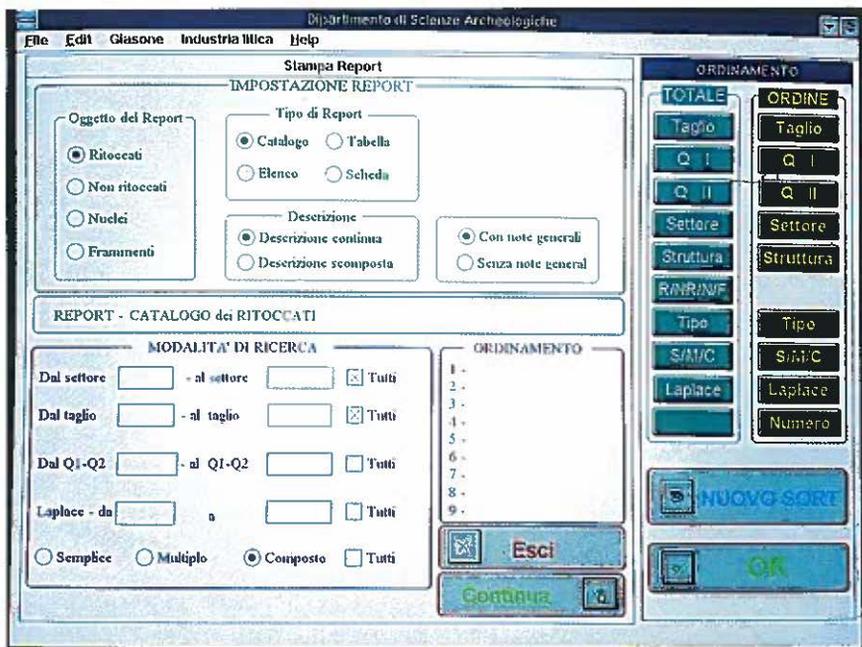
b: Répartition des types de sépultures en fonction du sexe et de l'âge (Alexandra Antonini).



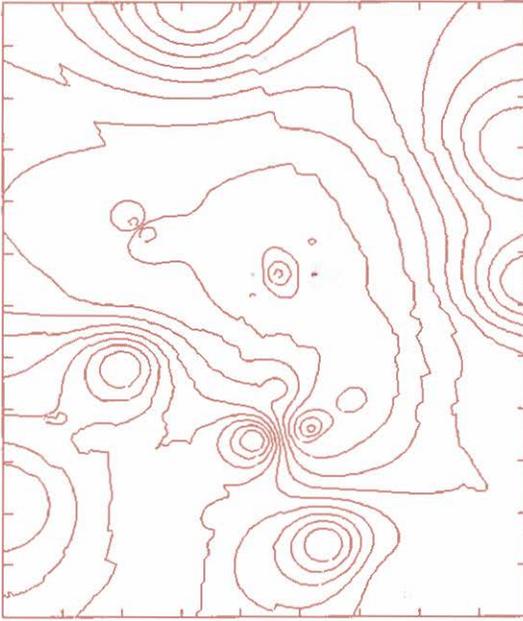
Tav. XVII – a: Répartition des tombes en fonction des critères typologiques (Alexandra Antonini).  
 b: Répartition des tombes à dalles en fonction de leur typologie (Alexandra Antonini).



Tav. XVIII – Otranto. Dettaglio della carta di rischio.



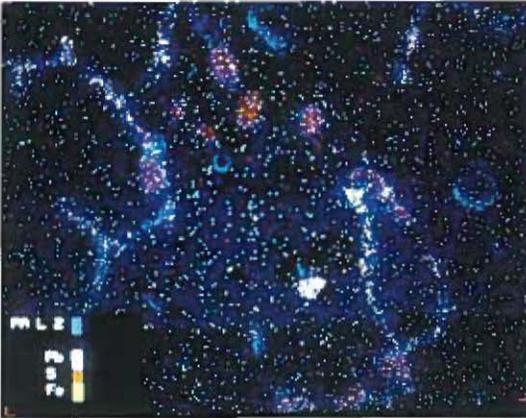
Tav. XIX - a: Interfaccia per la produzione dei reports.  
 b: Interfaccia relativa ai manufatti ritoccati.



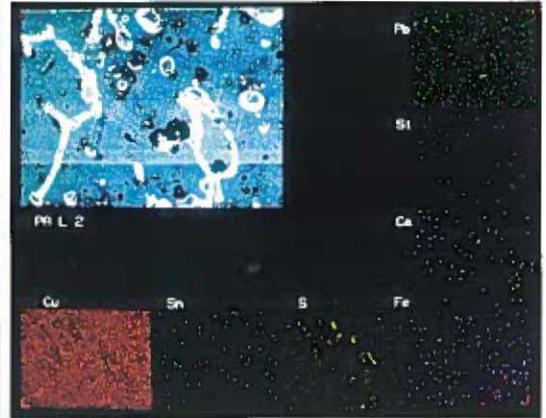
a



b



c

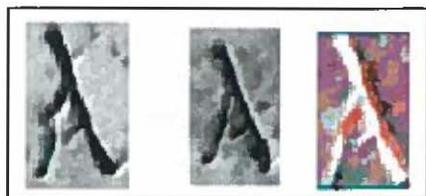


d

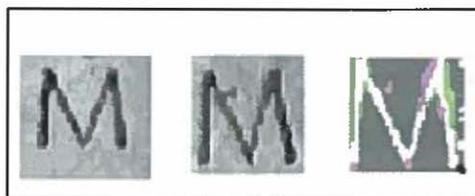
Tav. XX - a: Rappresentazione di tipo vettoriale della funzione  $\hat{L}(d)$  per isolinee di densità  $i = 1, \dots, 25$ .  
 b: Rappresentazione di tipo raster della funzione  $L(d)$  in scala cromatica.  
 c: Immagine di microscopio elettronico.  
 d: mappa di elementi prodotta con microscopio elettronico a scansione.



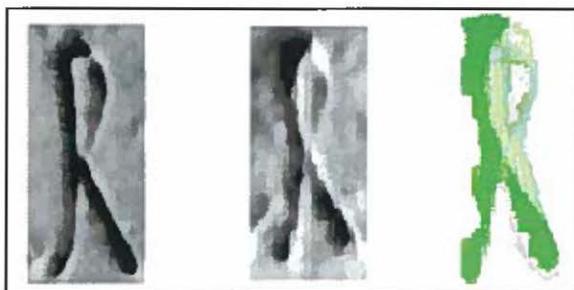
a



b



c

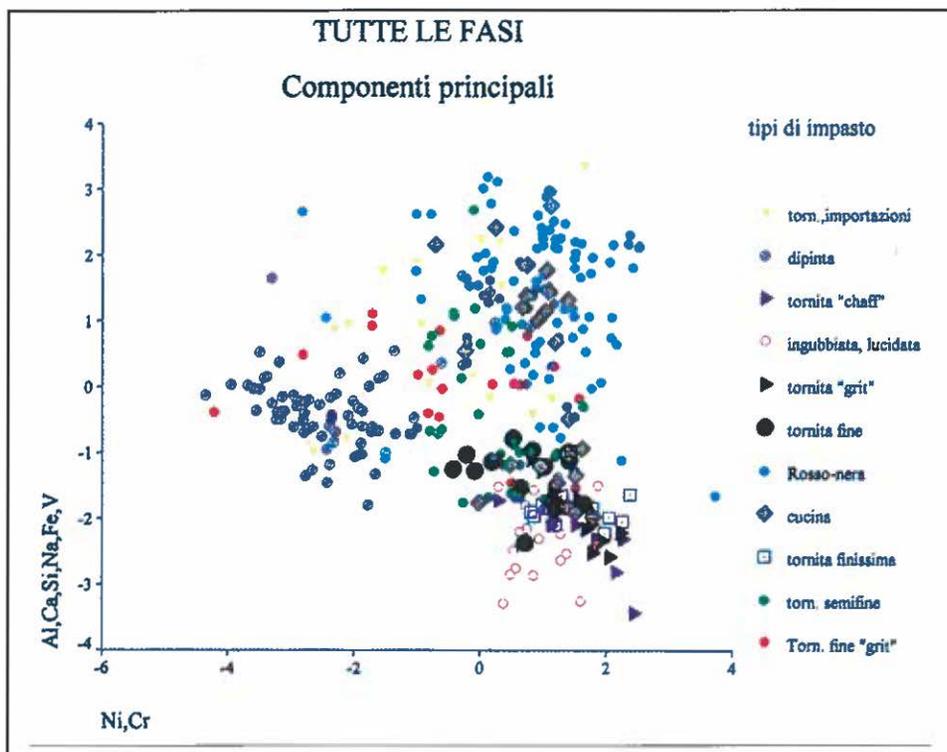


d

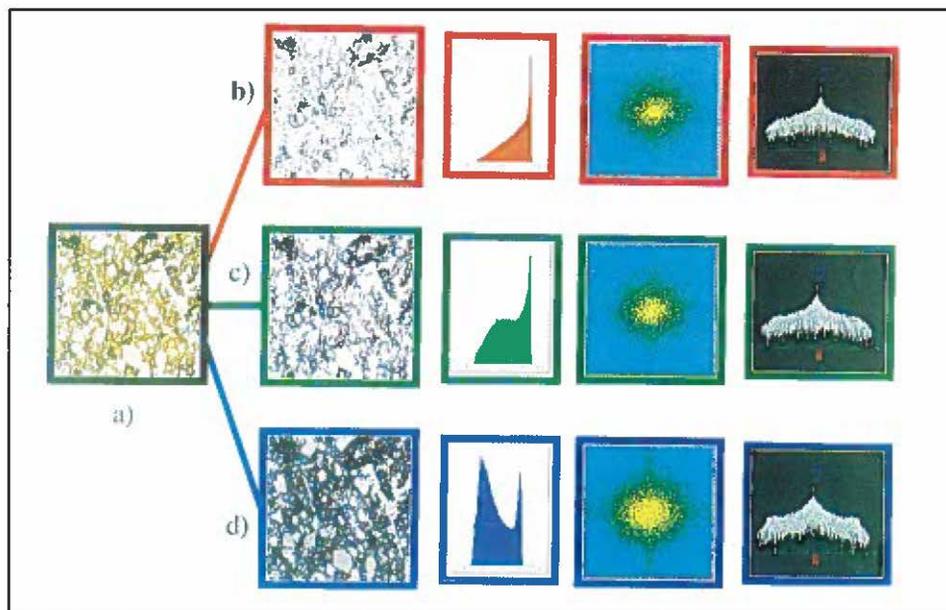


e

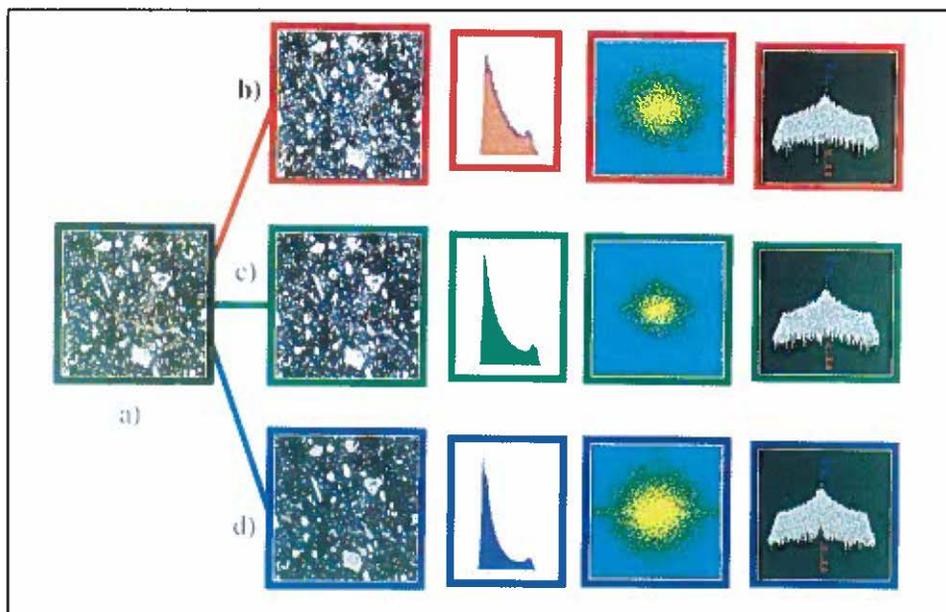
Tav. XXI – a: Applicazione dell’algoritmo di Warping. Individuazione dei punti di corrispondenza; b, d: lettere A ed R di ARCHIGENES dai testi delle epigrafi gemelle conservate a Milano; c: lettera M di MATRONIS e MAXIMO dai testi delle epigrafi gemelle conservate a Milano; e: sovrapposizione a due a due delle immagini filtrate e colorate delle decorazioni dei timpani triangolari con Medusa di stele funerarie conservate a Milano.



Tav. XXII - a: Plot dei valori della discriminante per tutti gli impasti.  
b: Olla con beccuccio, dipinta bicroma, del Bronzo Antico III (fase VI D).



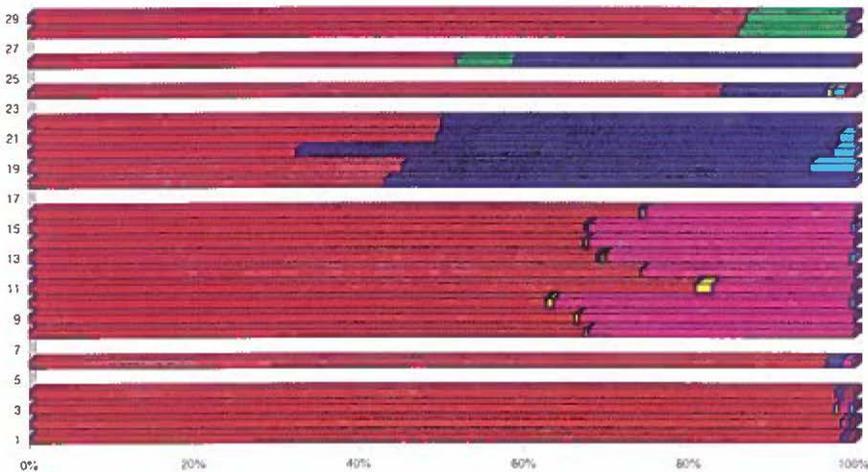
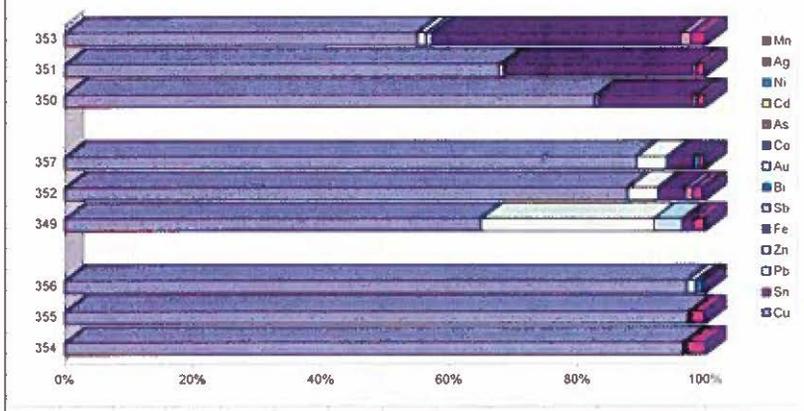
a



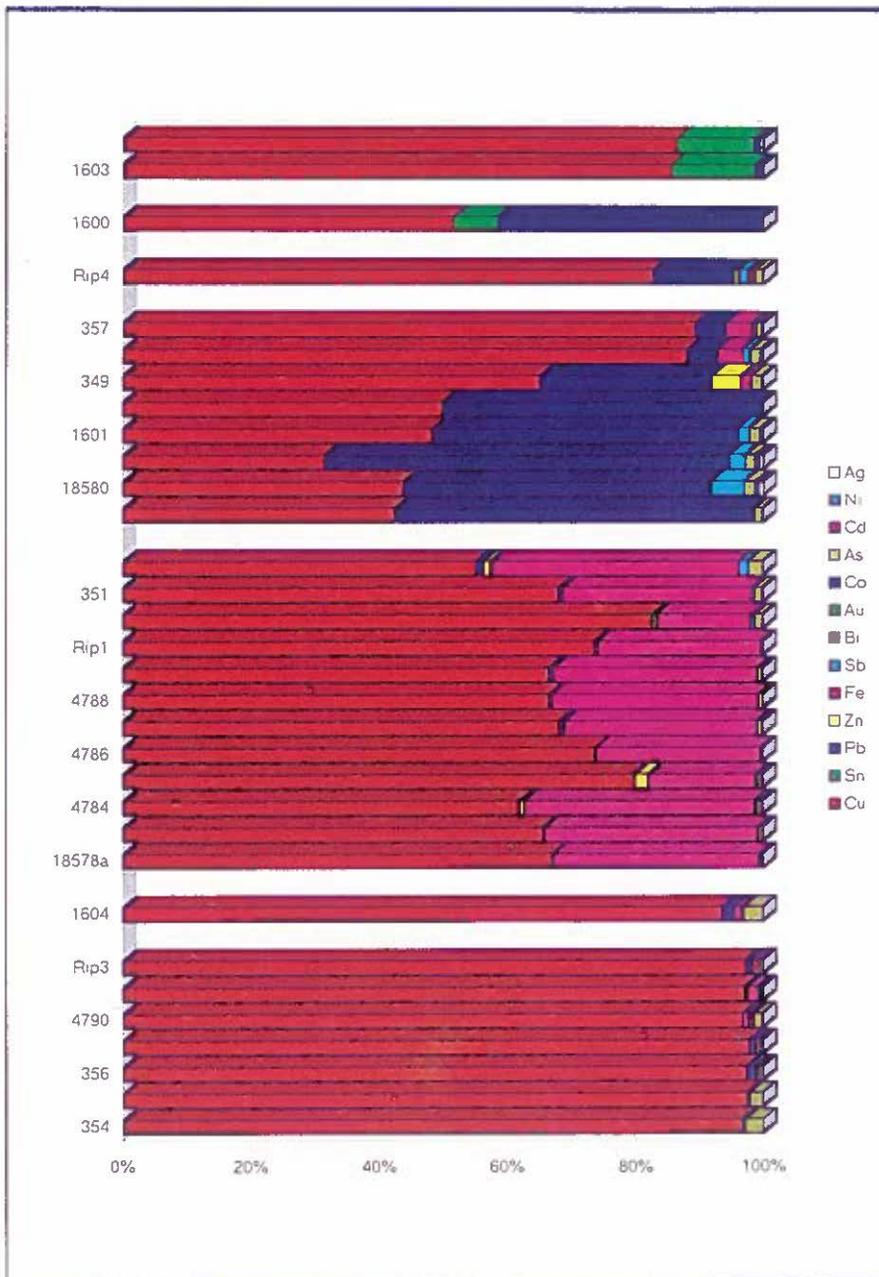
b

Tav. XXIII - a: Esempio di elaborazione di immagini. (a): immagine digitale ottenuta dalla sezione sottile del campione P14 illuminata con Nicols paralleli; (b), (c), (d): componenti cromatiche R, G, B; istogramma dei valori di luminanza dei pixel; modulo della trasformata di Fourier 2D (rappresentato in scala logaritmica); stereogramma della trasformata (rappresentato in vista frontale).  
 b: Esempio di elaborazione di immagini relativo al campione P14 illuminato con Nicols paralleli (vedi Tav. XXIII, a).

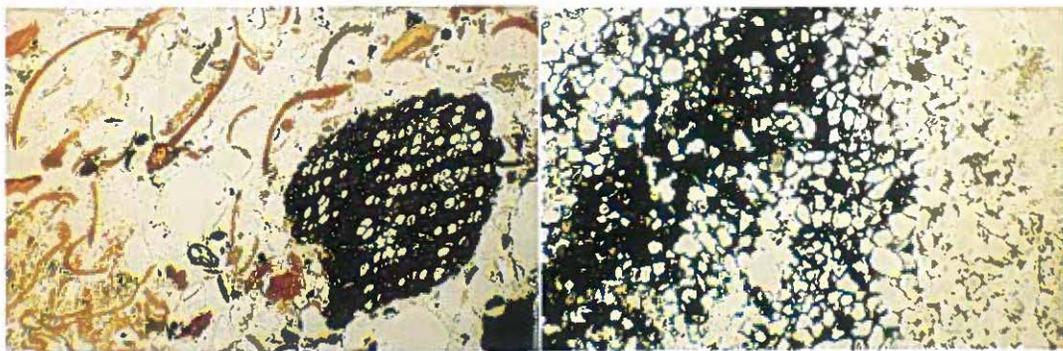
Ident.	Cu	Sn	Pb	Zn	Fe	Sb	Bi	Au	Co	As	Cd	Ni	Ag	Mn
354	97,83		0,28	0,001	0,19	0,2			0,007	2,85		0,005	0,04	
355	97,93		0,28	0,04	tracce	0,14			0,01	2,022		0,113	0,1	
356	97,79		1,34		0,09	0,07	0,62			0,451		0,082	0,2	
349	65,5		27,1	4,44	1,57	0,13	0,05		0,015	1,6		0,024	0,26	
352	87,8		4,51	0,2	4,11	1,06			0,114	1,426		0,21	0,33	
357	89,12		4,66	0,08	3,89	0,2	0,76		0,044	0,778		0,083	0,24	
350	82,52		0,21	0,45	14,71	0,52	0,11		0,109	1		0,024	0,18	
351	68,05		0,61	0,22	29,41	0,44	0,03		0,054	1,126		0,21	0,09	
353	54,74		1,33	0,93	38,62	1,46			0,007	2,147		0,083	0,13	



Tav. XXIV, a-b



Tav. XXV



a

b

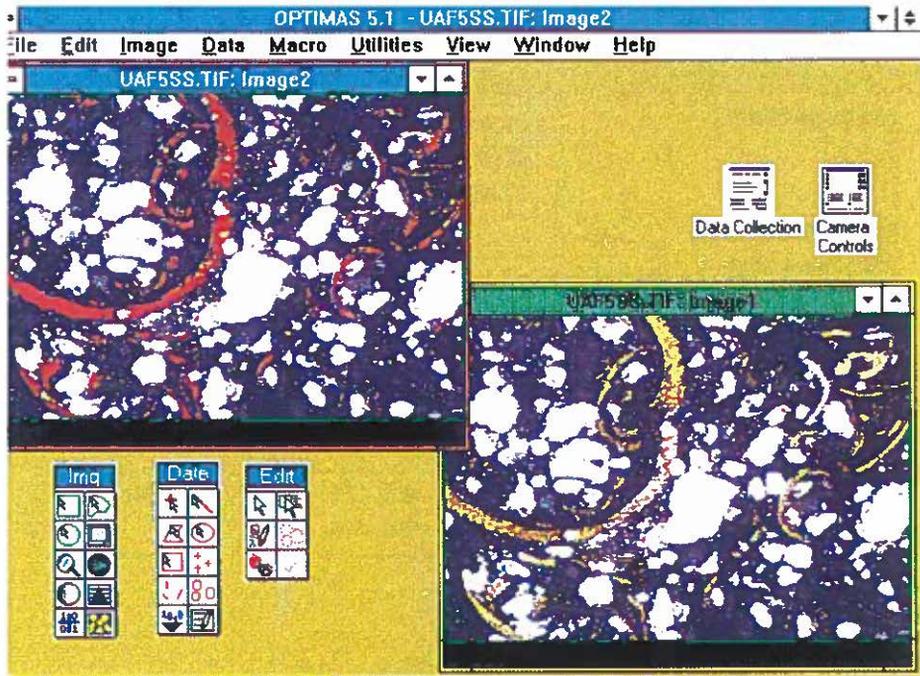
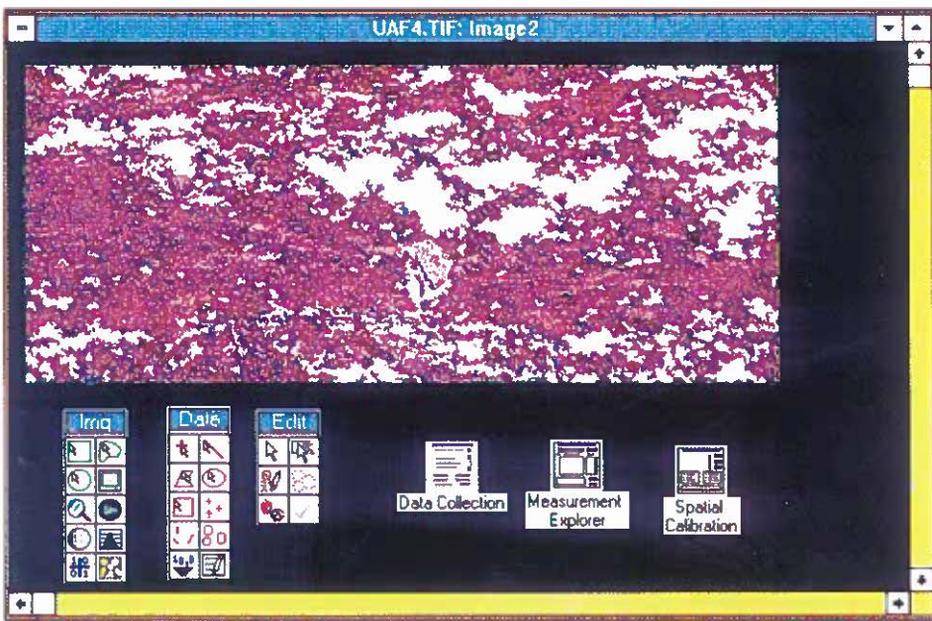


c



d

Tav. XXVI – a, b, c: Immagini delle sezioni sottili relative alle macro unità identificate nella serie stratigrafica (PPL 16x): a) Unità 1 “*Organic unit*”: accumuli di vegetali e lenti cinerose relativi alla Fase “Mesolitica” (8000-9000 BP); b) Unità 2 “*Colluvial sands*”: sabbie colluviali relativi alla Fase “Epipaleolitica” (10000-9000 BP); c) Unità 3 “*Aeolian sands*”: sabbie eoliche di fase iperarida con frequentazioni di Fase Paleolitico Medio (Ateriano?).  
 d: Sezione stratigrafica della parete sud dello scavo di Uan Afuda acquisita mediante scanner piano AGFA (risoluzione 1200 dpi).

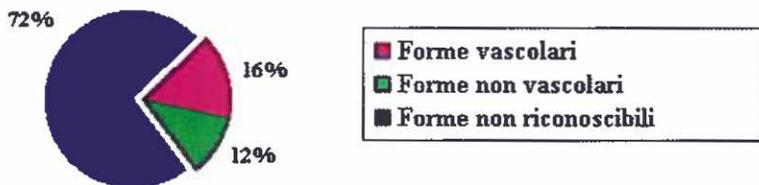


Tav. XXVII – Elaborazioni al computer mediante software OPTIMAS 5.1a.

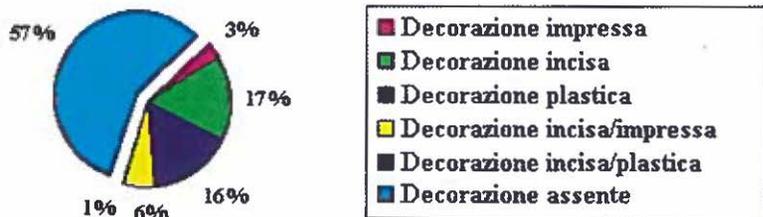
a) Immagine fotografica della parete di scavo relativa alla macro unità 1. Vengono tracciati i confini delle aree con soglia colorimetrica, associabile alla presenza di vegetali e carboni.

b) Campione in sezione sottile della macro unità 1. Vengono tracciati i confini delle aree con soglia colorimetrica, associabili alla presenza di vegetali.

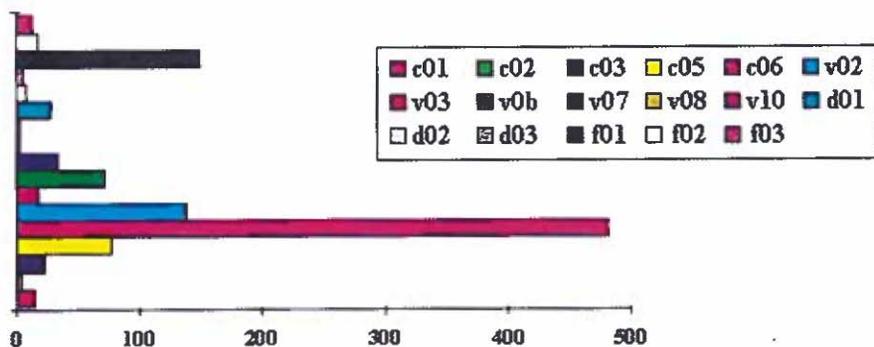
## Sorgenti della Nova: distribuzione dei materiali



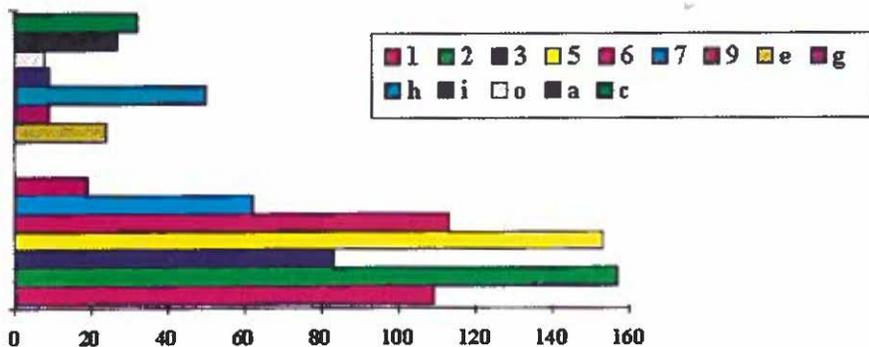
a



b

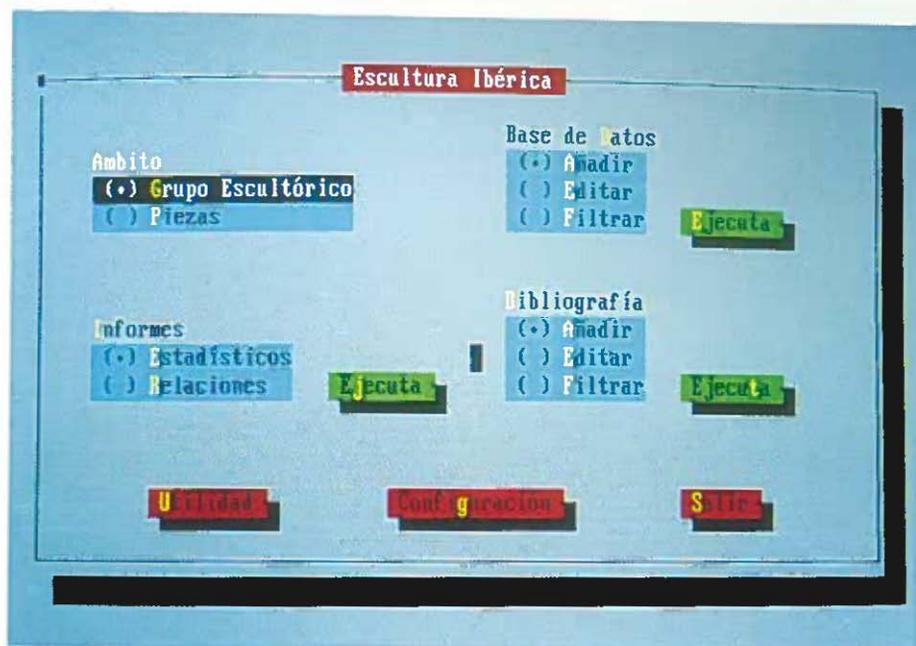


c



d

Tav. XXVIII – Distribuzione dei reperti ceramici in base alle forme (a, c) e alle decorazioni (b, d).



Tav. XXIX – Schème général de la base de données ESCULTUR.

Finito di stampare nel dicembre 1996  
Stabilimento Grafico Commerciale - Firenze